



ISTITUTO SAN BERNARDO

Scuola Paritaria • Scuola Media • Liceo
Classico • Liceo Scientifico

Documento del Consiglio di Classe
Per gli Esami di Stato conclusivi del corso di studi di II grado

V Liceo Scientifico
Sez. Unica
A.S. 2022 - 2023

(elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1 del decreto legge n. 62 del 2017 e art. 6, comma 1 dell'O.M. 205/2019 e O. M. del 14/03/2022 n. 65)

Abbazia Cistercense di Casamari

03029 Vero li (FR) - tel. e fax 0775 283244 - C.M
Scuola Media FRI M00200A C M Liceo Classico
FRPC02500X - C M. Liceo Scientifico FRPSIIS00H

www.istitutosanbernardo.it - istitutosanbernardo@virgilio.it - istitutosanbernardo@pec.it



INDICE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto.....

1.2 Presentazione dell'Istituto

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

2.2 Quadro orario settimanale.....

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di classe

3.2 Continuità docenti

3.3 Composizione e storia classe

4 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

4.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nell'ennio.....

4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi - Tempi del percorso formativo

5 ATTIVITA' E PROGETTI di arricchimento dell'offerta formativa... ..

5.1 Attività di recupero e potenziamento

5.2 Obiettivi raggiunti (educativo- comportamentali, cognitivi, area socio-affettiva).....

5.3 Attività e progetti attinenti all' Educazione Civica.....

5.5 Prospetto assegnazione dell'elaborato concernente le discipline d'indirizzo.....

6 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

7.2 Criteri attribuzione crediti.....

7.3 Griglia di valutazione colloquio

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto San Bernardo offre ai suoi studenti la possibilità di accedere a due indirizzi di studio:

- Liceo Classico
- Liceo Scientifico

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Collegio fu fondato nel 1898 per assicurare la preparazione teologica e culturale dei giovanimonaci. Ad esso è legata l'opera missionaria in Etiopia, iniziata dal sacerdote eritreo Don Felice Ghebreamlak. Nel 1952 il Collegio diventava Istituto. Nel 1955 la Scuola Media venne parificata dallo Stato e negli anni '60 l'Istituto ottenne la parifica del Governo per il Liceo Classico. Nel 2002 l'Istituto è divenuto scuola paritaria. Dall'A.S. 2016-2017 l'Istituto San Bernardo ha introdotto il Liceo Scientifico, anch'esso, come il Liceo Classico, ad indirizzo tradizionale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO – LICEO SCIENTIFICO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Questo indirizzo, assicura un'ampia e solida preparazione culturale che permette il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria. Privilegia lo studio del latino e del Greco, per il loro ruolo fondante e per la funzione mediatrice che tali discipline e i loro linguaggi svolgono nella cultura contemporanea. Lo studio delle discipline umanistiche, peraltro, assicura l'acquisizione di basi e strumenti essenziali alla conoscenza della realtà storica e delle espressioni culturali della società. Oltre alla formazione teorico-culturale basata prevalentemente sulle discipline umanistiche, il Liceo Classico garantisce una solida preparazione tecnico-scientifica, associando una consapevole e completa formazione culturale e un metodo di studio adatto ad ogni indirizzo universitario.

Titolo di studio: diploma di Esame di Stato conclusivo degli studi secondari.

Possibilità di lavoro: impieghi pubblici e privati che richiedono una solida preparazione culturale di base.

Prosecuzione degli studi: - Tutte le facoltà universitarie

Quadro orario settimanale

Si precisa che l'Istituto San Bernardo, nell'esercizio della propria autonomia, partendo dal monte ore obbligatorio previsto dalla normativa sino all'a.s. 2020/2021 ha integrato alcuni insegnamenti ritenuti fondamentali con ore aggiuntive nel I biennio (Italiano, Matematica, Storia e Geografia) passando dalle 27 ore settimanali previste a 30 ore.

Piano orario						
Materie	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	Prove
Religione	1	1	1	1	1	Orale
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4	Scritto Orale
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4	Scritto Orale
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3	Scritto Orale
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3	Scritto Orale
Storia	-	-	3	3	3	Orale
Filosofia	-	-	3	3	3	Orale
Storia e Geografia	4	4	-	-	-	Orale
Scienze naturali, chimica e geografia astronomica	2	2	2	2	2	Orale
Matematica (con informatica nel primo biennio)	4	4	2	2	2	Orale
Fisica	-	-	2	2	2	Orale
Storia dell'arte	-	-	2	2	2	Orale
Educazione fisica	2	2	2	2	2	Pratico/orale
TOTALE	30	30	31	31	31	

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
BIANCHI SIMONA	Docente segretario del Consiglio di Classe	Lingua Inglese- Educazione Civica
SIGISMONDI TIZIANA	Docente	Storia dell'Arte
CINELLI LUCA	Docente	Ed. Fisica
CARBONE GIUSEPPE DAVID	Docente	Matematica
LUCARINI LAURA	Docente- Coordinatore di Classe	Storia- Filosofia- Educazione Civica
NICOLETTI MARCO	Docente	Scienze Naturali - Educazione Civica
ALONZI ALESSANDRO	Docente -	Lingua e Lettere Latine-Educazione Civica
DOMENICO VOLPI	Docente	Lingua e letteratura italiana- Educazione Civica
JAKU SILVA	Docente	Religione
MOSTICONE FRANCESCO	Docente	Fisica

3.2 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
STORIA DELL'ARTE	Sigismondi Tiziana	Sigismondi Tiziana	Sigismondi Tiziana/Ferri Angelica
LINGUA INGLESE	Simona Bianchi	Simona Bianchi	Simona Bianchi
SCIENZE NATURALI	Nicoletti Marco	Nicoletti Marco	Nicoletti Marco
LINGUA E LETTERE ITALIANE	Volpi Domenico	Volpi Domenico	Volpi Domenico
LINGUA E LETTERE LATINE	Venditti Isa/ Alonzi Alessandro	Alonzi Alessandro	Alonzi Alessandro
MATEMATICA	Fiore Sara	Buccilli Chiara	Carbone David Giuseppe
STORIA – FILOSOFIA	Lucarini Laura	Lucarini Laura	Lucarini Laura
ED. FISICA	Cinelli Luca	Cinelli Luca	Cinelli Luca
RELIGIONE	Domenico Volpi	Domenico Volpi	Silva Yaku
FISICA	Buccilli Chiara	Buccilli Chiara	Mosticone Francesco

3.3 Composizione e storia classe

La classe, che nel corso del quinquennio ha subito variazioni nel numero, è composta da 8 studenti, di cui 5 maschi e 3 femmine. Gli alunni hanno nel complesso raggiunto gli obiettivi disciplinari in modo soddisfacente, registrando, nel corso del triennio conclusivo, un andamento abbastanza costante. Si evidenzia comunque una differenza nel rendimento e nel comportamento dei singoli alunni: alcuni, infatti, hanno dimostrato in generale costanza nello studio, motivazione e abilità nel raggiungere risultati più che soddisfacenti in tutte le discipline. Altri, invece, si sono dimostrati non sempre costanti nello studio nel corso del triennio, ma, dietro opportuni stimoli, hanno ottenuto risultati sufficienti in tutte le discipline o gran parte di esse. Si sono evidenziati occasionalmente cali di rendimento nel corso del triennio, che sono stati tempestivamente riscontrati e superati anche grazie ad interventi di recupero approntati dai docenti. La frequenza e la partecipazione alle attività didattiche non sono state sempre costanti nel percorso scolastico.

Si allegano i profili personali degli alunni. (ALL. 1)

4 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie e le strategie didattiche attuate dai docenti nei percorsi di insegnamento/apprendimento progettati, sono riportate nelle schede relative alle singole discipline in allegato. (ALL. 2)

4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Sono stati affrontati in lingua inglese alcuni contenuti disciplinari. Gli argomenti trattati nello specifico sono elencati in allegato. (ALL.3)

4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Il percorso triennale è stato svolto principalmente attraverso incontri di orientamento, conferenze e visite guidate, all'interno del Museo del Complesso dell'Abbazia di Casamari. Gli alunni hanno infatti svolto in diverse occasioni il lavoro di "guida" non solo per i turisti, ma anche per i potenziali alunni dell'Istituto e per le rispettive famiglie nelle giornate di *Orientamento* previste. L'istituto ha inoltre previsto la partecipazione della classe a diverse conferenze riguardanti temi di attualità che si sono svolte in presenza e a distanza. Modalità quest'ultima realizzata a seguito dell'evento pandemico.

In allegato la documentazione relativa ai PCTO. (ALL. 4)

4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi - Tempi del percorso formativo

I mezzi e gli spazi didattici utilizzati sono stati i seguenti: libri di testo, manuali, dizionari, schemi e appunti personali, mappe concettuali, audiovisivi, documentari, film, pc, videoproiettore, fotocopiatrice, laboratorio di fisica-chimica, biblioteca, palestra, campo di basket e pallavolo, supporto alla didattica a distanza mediante piattaforma Google Suite.

Le lezioni del corrente anno scolastico si sono articolate in un trimestre e un pentamestre

5. ATTIVITA' E PROGETTI di arricchimento dell'offerta formativa

Genere	Definizione dell'attività	Discipline coinvolte
CONFERENZE, CONVEGNI, PROGETTI E ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO	Orientamento Universitario: Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate tenuto dall'Ente di formazione ASSORIENTA	Educazione civica
	Conferenza “Chi dice donna dice ... donna” a cura della CRI di Frosinone	Italiano, Storia, Scienze, Storia dell'Arte, Educazione civica
	Conferenza “Resilienza, volontà e motivazione” tenuta dal Colonnello Carlo Calcagni	Italiano, Educazione civica
	Conferenza “I magistrati Falcone e Borsellino” tenuta dagli Avvocati del Foro di Frosinone	Italiano, Storia, Educazione civica
	Conferenza “Ricordo dei caduti civili e militari nelle missioni internazionali per la Pace” tenuta presso il Senato della Repubblica	Italiano, Storia, Educazione civica
	“Giornata dell'albero” in collaborazione con le infermiere volontarie della CRI di Frosinone	Educazione civica, Scienze
	Conferenza sulle Foibe in collaborazione con le infermiere volontarie della CRI di Frosinone	Educazione civica
	Conferza sulla figura di Elena di Montenegro in collaborazione con le infermiere volontarie della CRI di Frosinone	Educazione civica, storia
	Incontro con il “ Difensore civico”	EDucazione civica
SPORTELLLO	Sostegno,integrazione, approfondimento, recupero	Latino, Greco, Inglese, Matematica, Fisica, Filosofia, Storia, Storia dell'arte, Scienze

Conoscenze Sapere Nel senso di possedere le conoscenze disciplinari. Acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative dei saperi scolastici		Competenze Saper fare Nel senso di saper utilizzare in concreto date conoscenze. Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire dati compiti, risolvere situazioni problematiche, produrre nuovi "oggetti culturali". Utilizzazione di linguaggi specifici o tecnici pertinenti.		Capacità Saper essere Nel senso di saper rielaborare criticamente le conoscenze, arricchire e incrementare le competenze. Saper auto-valutarsi, lavorare autonomamente e/o in gruppo, produrre lavori critici e originali.		
Conoscenza	Comprensione/ riformulazione	Analisi	Applicazione	Sintesi/ collegamento	Autonomia e capacità critiche	Voto
Nulla	Non riesce a seguire i ragionamenti più semplici; non è in grado di riformulare nemmeno i concetti più ovvi. Non sa eseguire alcun compito, neanche elementare	Non riesce a seguire i ragionamenti più semplici; non è in grado di riformulare neanche i concetti più ovvi. Non sa eseguire alcun compito, neanche elementare.	Non riesce ad applicare le minime conoscenze in suo possesso ai problemi più semplici; non sa orientarsi neanche guidato. Usa un linguaggio non pertinente.	Non sa riassumere scritti banali, non formula ipotesi. Non opera nessun tipo di confronto e di collegamento.	Non riesce minimamente ad organizzare in modo autonomo il proprio lavoro di studio in termini di operazioni e procedure.	1-2/10
Scarsa	Riesce a seguire molto poco e con difficoltà; commette gravi errori anche in compiti molto semplici. Riformula i contenuti un modo frammentario.	Non analizza in nessun modo le forme o le tecniche più comuni, non separa gli aspetti del fenomeno osservato.	Commette errori frequenti e gravissimi anche in problemi semplici; neanche la guida dell'insegnante gli dà una superficiale capacità di orientamento. Usa un linguaggio non appropriato.	Non sa costruire piani, creare progetti e seguire metodi, neanche con l'aiuto del docente.	Non sa operare in modo autonomo veri collegamenti critici tra problemi, producendo piani di lavoro confusi.	3/10
Superficiale e molto lacunose	Riesce a seguire poco; commette errori gravi in	Identifica leggi e teorie in modo superficiale, ma	Commette gravi errori ma, guidato dall'insegnante, è	Non riesce a produrre collegamenti e	Solo se guidato riesce ad orientarsi per	4/10

	compiti appena più che elementari. E in grado di esprimere gli orientamenti basilari, ma in modo frammentario e confuso.	con una guida esterna riesce almeno in parte a correggersi.	in grado di evitarli almeno in parte e di correggere quelli commessi. Usa un linguaggio non appropriato alla materia	sintesi ma se guidato riesce in parte a correggersi.	attivare semplici procedure di lavoro autonomo.	
Superficiale con qualche Lacuna	Segue in modo parziale, presenta incertezze e talvolta commette errori anche gravi in compiti di media difficoltà. Sa riformulare solo le informazioni essenziali.	Analizza le relazioni e riesce in una qual misura ad individuare gli errori commessi, distingue le particolarità del discorso.	Sa applicare in modo autonomo le conoscenze, pur se talvolta commette errori e incorre in frequenti imprecisioni. Il linguaggio non è sempre appropriato alla disciplina.	Riesce, anche se in modo scarso, a riferire sui lavori, a formulare piani e progetti	Riesce ad individuare solo parzialmente gli elementi e le fonti significative per un percorso di studio critico e autonomo	5/10
Sufficientemente e complete anche se non Molto Approfondita	Riesce a seguire l'attività didattica; svolge i compiti semplici e sa orientarsi in quella di media difficoltà con qualche imprecisione	Individua le caratteristiche, analizza le funzioni ma non riesce ancora a dedurre modelli. Anche superficiali.	Sa svolgere compiti semplici ma commette talvolta errori o imprecisioni in quelli appena più complessi	Riesce a creare lavori non particolareggiati, ma corretti, progetta semplici procedimenti	Sa classificare e selezionare in modo autonomo le informazioni, rispetto sempre ad una traccia di lavoro data. Mostra una sufficiente	6/10

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento sono state svolte principalmente nella modalità dello sportello didattico, usufruendo dello studio pomeridiano assistito.

Tutte le discipline, come riportato nella tabella, hanno attuato lo sportello didattico. Gli alunni, al bisogno e a seconda della disciplina, ne hanno occasionalmente usufruito.

Nei momenti in cui l'attività didattica si è spostata su piattaforma, tutte le attività e i servizi in presenza sono trasferiti in digitale.

5.2 Obiettivi raggiunti (educativo- comportamentali, cognitivi, area socio-affettiva)

Una buona parte degli allievi è stata regolarmente presente alle lezioni, eseguendo quasi sempre con puntualità le consegne. Hanno nel complesso mostrato rispetto delle regole della comunità e un soddisfacente senso di responsabilità.

Alcuni di essi hanno acquisito un metodo di studio scientifico e razionale, volto allo sviluppo delle capacità di espressione e all'utilizzo autonomo di libri e mezzi di informazione; richiamano alla memoria un contenuto precedentemente acquisito; riconoscono i dati comuni in situazioni simili; sanno operare per risolvere. Per un gruppo di alunni il metodo di studio risulta adeguato, in alcuni casi in modo estremamente significativo, per pochi elementi, invece, non è ancora autonomo in tutte le discipline.

5.3 Attività e progetti attinenti all' Educazione Civica

Nell'ambito del previgente insegnamento di Educazione Civica sono stati posti in primo piano la nostra Costituzione e i relativi articoli, mostrando come la sua elaborazione sia parte di un ampio processo storico europeo ed internazionale. Lo studio permette di comprendere i propri doveri di Cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territorial e nazionale.

Le finalità proposte sono state, dunque: rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo i principi di responsabilità; esercitare i propri principi di cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Di fondamentale importanza è stata la partecipazione ai diversi convegni organizzati all'interno e fuori dell'Istituto, con l'obiettivo di far sviluppare negli studenti consapevolezza e spirito critico nei confronti delle tematiche trattate (tabella al punto 5).

6 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

Tutte le schede sintetiche relative ad ogni disciplina sono contenute nell'ALLEGATO 2.

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

Conoscenze Sapere		Competenze Saper fare		Capacità Saper essere		
Nel senso di possedere le conoscenze disciplinari. Acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative dei saperi scolastici		Nel senso di saper utilizzare in concreto date conoscenze. Utilizzazione delle conoscenze		Nel senso di saper rielaborare criticamente le conoscenze, arricchire e incrementare le competenze. Saper auto-valutarsi, lavorare autonomamente e/o in gruppo, produrre lavori critici e originali.		
Conoscenza	Comprensione/ riformulazione	Analisi	Applicazione	Sintesi/ collegamento	Autonomia e capacità critiche	Voto
Nulla	Non riesce a seguire i ragionamenti più semplici; non è in grado di riformulare nemmeno i concetti più ovvi. Non sa eseguire alcun compito, neanche elementare	Non riesce a seguire i ragionamenti più semplici; non è in grado di Riformulare neanche i concetti più ovvi. Non sa eseguire alcun compito, Neanche elementare.	Non riesce ad applicare le minime conoscenze in suo possesso ai problemi più semplici; non sa orientarsi neanche guidato. Usa un linguaggio non pertinente.	Non sa riassumere scritti banali, non formula ipotesi. Non opera nessun tipo di confronto e di collegamento.	Non riesce minimamente ad organizzare in modo autonomo il proprio lavoro di studio in termini di operazioni e procedure.	1-2/10
Scarsa	Riesce a seguire molto poco e con difficoltà; commette gravi errori anche in compiti molto semplici. Riformula i contenuti un modo frammentario.	Non analizza in nessun modo le forme o le tecniche più comuni, non separa gli aspetti del fenomeno osservato.	Commette errori frequenti e gravissimi anche in problemi semplici; neanche la guida dell'insegnante gli dà una superficiale capacità di orientamento. Usa un linguaggio non appropriato.	Non sa costruire piani, creare progetti e seguire metodi, neanche con l'aiuto del docente.	Non sa operare in modo autonomo veri collegamenti critici tra problemi, producendo piani di lavoro confusi.	3/10
Superficiale e molto lacunose	Riesce a seguire poco; commette errori gravi in compiti appena più che elementari. È in grado di esprimere gli orientamenti basilari, ma in modo frammentario e confuso.	Identifica leggi e teorie in modo superficiale, ma con una guida esterna riesce almeno in parte a correggersi.	Commette gravi errori ma, guidato dall'insegnante, è in grado di evitarli almeno in parte e di correggere quelli commessi. Usa un linguaggio non appropriato alla materia	Non riesce a produrre collegamenti e sintesi ma se guidato riesce in parte a correggersi.	Solo se guidato riesce ad orientarsi per attivare semplici procedure di lavoro autonomo.	4/10
Superficiale con qualche Lacuna	Segue in modo parziale, presenta incertezze e talvolta commette errori anche gravi in compiti di media difficoltà. Sa riformulare solo le informazioni essenziali.	Analizza le relazioni e riesce in una qual misura ad individuare gli errori commessi, distingue le particolarità del discorso.	Sa applicare in modo autonomo le conoscenze, pur se talvolta commette errori e incorre in frequenti imprecisioni. Il linguaggio non è sempre appropriato alla disciplina.	Riesce, anche se in modo scarno, a riferire sui lavori, a formulare piani e progetti	Riesce ad individuare solo parzialmente gli elementi e le fonti significative per un percorso di studio critico e autonomo	5/10
Sufficientemente e complete anche se non Molto Approfondita	Riesce a seguire l'attività didattica; svolge i compiti semplici e sa orientarsi in quella di media difficoltà	Individua le caratteristiche, analizza le funzioni ma non riesce ancora a dedurre modelli	Sa svolgere compiti semplici ma commette talvolta errori o imprecisioni in quelli appena più	Riesce a creare lavori non particolareggiati, ma corretti, progetta semplici	Sa classificare e selezionare in modo autonomo le informazioni, rispetto sempre ad una traccia di	6/10

	con qualche imprecisione	Anche superficiali.	complessi	procedimenti	lavoro data. Mostra una sufficiente	

7.2 Criteri attribuzione crediti

Si tiene conto della tabella presente nell'Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 Marzo 2022, la quale definisce

la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico (ALL. C) Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe in sede di scrutinio finale attribuiscono il credito in conformità con il d.lgs. n. 62/2017 e l'OM n. 45/2023

Inoltre permette di accedere al punteggio massimo all'interno della banda di oscillazione prevista dalla tabella 1 la comprovata presenza delle seguenti situazioni:

1. l'assiduità della frequenza attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 25 giorni (125 ore) di lezione;
2. la partecipazione, con esito positivo debitamente certificato, ad attività complementari e integrative promosse dalla scuola o esterne riconosciute dal Consiglio di Classe ;
3. La partecipazione debitamente certificata (con relativo superamento di almeno un modulo) ai corsi ECDL;
4. l'impegno, l'interesse, la partecipazione all'ora di Religione attestati dal superamento di periodici test e/o verifiche.

Inoltre secondo l'art.11 comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323

(L. 425, art.5, comma 1 e Regolamento) Fermo restando il massimo dei 20 punti complessivamente attribuibili, il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi del comma 2 in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

La tabella sopra indicata viene sostituita con l'allegato di seguito riportato:

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

7.3 Griglie di valutazione colloquio

Le griglie di valutazione per il colloquio sono riportate in allegato. (ALL. 5)

